

CITTÀ IN CAMPAGNA

Data di composizione: 1933 (alla c. 4v c² è l'indice con legenda di cui in *Paesaggio* [I])

Edizioni a stampa: 1936, 1943 (quarta poesia della terza sezione 'Città in campagna')

Manoscritti: FE5I.22 (A: 1r, 2r,¹ 4r,², 3r³)

Dattiloscritti: FE5II.26 (D1: 1r, 1v); FE5II.35 (D2: 1r)

Bozze di stampa: APIII.3 (Bz: cc. 42-43)⁴

¹ C. 2r è di diversa consistenza e contiene solo un verso (trascritto in *Appendice*).

² Il verso contiene il citato indice con legenda di *Lavorare stanca*, databile al 1933 (dopo la fine di maggio, e prima della fine di luglio). Questo primo tentativo d'ordinamento autoriale, come detto, include: *I mari del Sud*, *Il vino triste*, *Antenati*, *Tradimento*, *Fumatori di carta*, *Pensieri di Deola*, *Estate di San Martino*, *Paesaggio* [I], *Gente spaesata*, *Canzone di strada*, *Proprietari*, *Due sigarette*, *Ozio*, *Pensieri di Dina*, *Paesaggio* [II], *Una stagione*, *Il dio-caprone*, *Mania di solitudine*, *Atlantic oil*, *Crepuscolo di sabbiatori*.

³ Qui anche un computo dei versi (per lasse e totali), scritto in margine destro, sotto l'ultimo verso del componimento: «8 <+> 10 <+> 11 <+> 8 <=> 37».

⁴ Sia in bozze che in *princeps* «Città» del titolo è scritto senza accento. Il refuso è poi corretto nella seconda edizione. Il v. 25 della *princeps* («e ogni tanto qualcuno si siede nei viali a far niente») è espunto e sostituito da «Il ragazzo alza gli occhi alle nuvole orribili». Per una svista tipografica, non viene però aggiunto il punto fermo alla fine del v. 24.

CITTÀ IN CAMPAGNA

Papà beve al tavolo avvolto da pergole verdi¹
 e il ragazzo s'annoia seduto. Il cavallo s'annoia²
 posseduto da mosche: il ragazzo vorrebbe acchiapparne,³
 ma Papà l'ha sott'occhio. Le pergole danno nel vuoto⁴
 sulla valle. Il ragazzo non guarda più al fondo,⁵
 perché ha voglia di fare un gran salto. Alza gli occhi.⁶

IIed. 4 ma Papà l'ha sott'occhio. Le pergole danno nel vuoto

¹ A [Papà beve alla tavola]
 [Papà fuma *alla tavola*] *inf.*
 Papà [beve] al[la] tavola [chiusa] da pergole verdi *-inf.*
 [il]-sx. Papà [fuma] *-sup.* al[la] tavola *avvolta -inf.*
 [mangia] *sup. al* tavolo *avvolto*
 beve *-inf.*

D1 > Papà beve al tavolo avvolto da pergole verdi

² A e il ragazzo s'annoia seduto. Il cavallo s'annoia

³ A [ricoperto ~~di~~] mosche: il ragazzo vorrebbe acchiapparne,
 [tormentato *da*] *inf.*
 posseduto di *sup.*

D2 posseduto da mosche: il ragazzo vorrebbe acchiapparne,

⁴ A ma Papà l'ha sott'occhio. Le pergole danno ~~su~~ vuoto / ~~nella~~ valle.
 ma [il] ~~papà~~ *sup.* nel ~~sulla~~
 Papà

Bz ma Papà l'ha sott'occhio. Le pergole danno nel vuoto

⁵ A *sulla valle*. Il ragazzo non guarda più al fondo

D1 sulla valle. Il ragazzo non guarda più al fondo
fondo, dx.

⁶ A perchè ha voglia di fare un gran salto[,] il ragazzo alza gli occhi
salto. Il

D1 perchè ha voglia di fare un gran salto. [Il ragazzo] alza gli occhi:
Alza

Bz perché ha voglia di fare un gran salto. Alza gli occhi:

non c'è più belle nuvole; gli ammassi splendenti⁷
 si son chiusi a nascondere il fresco del cielo.⁸

Si lamenta, Papà, che ci sia da patire più caldo⁹
 nella gita per vendere l'uva, che a mietere il grano.¹⁰
 Chi ha mai visto in settembre quel sole rovente¹¹
 e doversi fermare al ritorno dall'oste,¹²
 altrimenti gli crepa il cavallo. Ma l'uva è venduta,¹³
 qualcun altro ci pensa, di qui alla vendemmia:¹⁴
 se anche grandina, il prezzo è già fatto. Il ragazzo s'annoia,¹⁵

Iled. 7 non c'è più belle nuvole: gli ammassi splendenti
 12 e doversi fermare al ritorno, dall'oste,

⁷ A [ma] non c'è belle nuvole: gli ammassi bianchissimi
 e -dx. non c'è più inf.

D1 non c'è più belle nuvole: gli ammassi [bianchissimi]
 nuvole; più [bianchi] dx.
 candidi -dx.

D2 non c'è più belle nuvole; gli ammassi [più candidi]
 [bianchissimi] dx.
 splendenti -inf.

⁸ A ≤ si son fusi, nel sole rovente, in vapore di piombo
 |persi,| inf. vapori
 in |un velo di nebbia| sup.
 |in un cesio grigio| inf.
 |in un grigio azzurrino| -inf. ≥

si son chiusi [, nel sole rovente,] -inf.
 a nascondere il fresco del cielo. -sup.

D1 si son chiusi a nascondere il fresco del cielo.//

⁹ A Si [è] lagna[to], Papà, che [bisogna] patire più caldo
 |lamenta| sup. [bisogni]
 ci sia da sup.

D1 > Si lamenta Papà, che ci sia da patire più caldo
 lamenta,

Bz Si lamenta, Papà, che ci sia da patire più caldo

¹⁰ A nella gita per vendere l'uva, che a mietere il grano.

¹¹ A Chi ha mai visto a settembre quel sole rovente
 |'sto| sup.

D1 Chi ha mai visto a settembre ['sto] sole rovente
 in settembre quel sup.

¹² A e doversi fermare al ritorno [nell'ombra],
 [ai rinfreschi] inf.
 dall'oste, sup.

¹³ A altrimenti gli crepa il cavallo. [E] Ma l'uva è venduta

D1 altrimenti gli crepa il cavallo. Ma l'uva è venduta;

¹⁴ A [e di qui alla vendemmia ci pensa la Casa:]
 [e di qui alla vendemmia ci pensa la Casa:] sup.

qualcun altro ci pensa, di qui alla vendemmia: minf.

¹⁵ A se anche grandina, il prezzo è già fatto: [di qui alla vendemmia]
 fatto. Il ragazzo s'annoia, inf.

il suo sorso Papà gliel'ha già fatto bere.¹⁶
 Non c'è più che guardare quel bianco maligno,¹⁷
 sotto il nero dell'afa, e sperare nell'acqua.¹⁸

Le vie fresche di mezza mattina eran piene di portici¹⁹
 e di gente. Gridavano in piazza. Girava il gelato²⁰
 bianco e rosa: pareva le nuvole sode nel cielo.²¹
 Se faceva 'sto caldo in città, si fermavano a pranzo²²
 nell'albergo. La polvere e il caldo non sporcano i muri²³
 in città: lungo i viali le case son bianche²⁴

Iled. 22 Se faceva sto caldo in città, si fermavano a pranzo

- ¹⁶ **A** [ma] il suo sorso papà gliel'ha già fatto bere: / [e]
 ma *sup.* Papà bere.
- D1** [ma] il suo sorso Papà gliel'ha già fatto bere.
D2 il suo sorso Papà gliel'ha già fatto bere.
Bz il suo sorso Papà gliel'ha già fatto bere.
- ¹⁷ **A** [e] non c'è che guardare quel bianco maligno
 Non c'è [più] che guardare *sup.*
 [e] *sup.* non
 Non c'è più che guardare *inf.*
- D1** Non c'è più che guardare quel bianco maligno
 maligno,
- ¹⁸ **A** sotto il nero dell'afa e sperare [che venga giù] l'acqua.
 e sperare nell'acqua.
- D1** sotto il nero dell'afa e sperare nell'acqua.//
 dell'afa,
- ¹⁹ **A** Le vie [ombrose] di mezza mattina eran [fresche di verde]
 fresche *inf.* piene di portici *inf.*
- D1** > Le vie fresche di mezza mattina eran piene di portici
Bz Le vie fresche di mezza mattina eran piene di portici
- ²⁰ **A** e di gente[: a quest'ora ci sono i gelati]
 gente; gridavano in piazza e girava il gelato *inf.*
 piazza. Girava
- D1** e di gente. Gridavano in piazza. Girava il gelato
- ²¹ **A** bianco e rosa: pareva le nuvole grosse nel cielo.
 [sode] *sup.*
- D1** bianco e rosa: pareva le nuvole sode nel cielo.
 [bianco-rosa pareva] *mdx.*
 pareva[n]
- ²² **A** Se faceva 'sto caldo in città, si fermavano a pranzo
- ²³ **A** nell'albergo: la polvere e il caldo non sporcano i muri
Bz nell'albergo. La polvere e il caldo non sporcano i muri
- ²⁴ **A** in città: [le casette tra il verde] [son] bianche
 [quel]le case [sui viali] eran *inf.*
 in città: lungo i viali le case eran bianche *sup.*
- D1** in città: lungo i viali le case [eran] bianche
 son *sup.*

e ogni tanto qualcuno si siede nei viali a far niente.²⁵
 In città stanno al fresco a far niente, ma comprano l'uva,²⁶
 la lavorano in grandi cantine e diventano ricchi.²⁷
 Se restavano ancora, vedevano in mezzo alle piante,²⁸
 nella sera, ogni viale una fila di luci.²⁹

Tra le pergole nasce un gran vento. Il cavallo si scuote³⁰
 e Papà guarda in aria. Laggiù nella valle³¹
 c'è la casa nel prato e la vigna matura.³²
 Tutt'a un tratto fa freddo e le foglie si staccano³³
 e la polvere vola. Papà beve sempre.³⁴

Iled. 25 Il ragazzo alza gli occhi alle nuvole orribili.

- ²⁵ **A** e ogni tanto qualcuno sedeva nei viali a far niente.
D1 e ogni tanto qualcuno [sedeva] nei viali a far niente.
 si siede *sup.*
- ²⁶ **A** In città fanno niente, [ma] comprano l'uva
 [In città stanno al fresco e tranquilli, poi *comprano l'uva*] *sup.*
D1 In città stanno al fresco [e tranquilli], poi comprano l'uva,
 a far niente, ma *mdx.*
- ²⁷ **A** fanno il vino cattivo e diventano ricchi
 [la rovesciano a carri e *diventano ricchi*] *inf.*
 [la lavorano in grandi cantine e *diventano ricchi*] *-inf.*
D1 la [rovesciano] in grandi cantine e diventano ricchi.
 lavorano *sup.*
 [fanno il vino cattivo] *mdx.*
- ²⁸ **A** Se restavano [fino] a[lla] sera, vedevano in mezzo alle / [piante]
alle ∞ piante
D1 Se restavano [a sera] vedevano in mezzo alle piante,
 [a notte] *sup.*
 ancora *-dx.*
D2 Se restavano ancora vedevano in mezzo alle piante,
 ancora,
- ²⁹ **A** come l'anno passato [brillare] una fila di luci.
 ogni viale *inf.*
D1 [come l'anno passato], ogni viale una fila di luci.//
 nella sera, *sup.*
- ³⁰ **A** Tra la pergola [soffia] un gran vento. Il cavallo si scuote
 nasce *sup.*
D1 > Tra ~~la pergola~~ nasce un gran vento. Il cavallo si scuote
 le pergole
Bz Tra le pergole nasce un gran vento. Il cavallo si scuote
- ³¹ **A** e Papà guarda in aria [e] Laggiù nella valle
D1 e Papà guarda in aria. Laggiù nella valle
- ³² **A** c'è la casa nel prato. La pioggia è sicura[,]
sicura:
D1 c'è la casa nel prato: [La pioggia è sicura.]
 prato e la vigna matura. *dx.*
- ³³ **A** tutt'a un tratto fa freddo e le foglie si staccano
 [fresco] *inf.*
D1 Tutt'a un tratto fa freddo e le foglie si staccano
- ³⁴ **A** e la polvere vola. [Le goccioline cadono]
 Papà beve sempre. *inf.*

Il ragazzo alza gli occhi alle nuvole orribili.³⁵
 Sulla valle c'è ancora una chiazza di sole.³⁶
 Se si fermano qui, mangeranno dall'oste.³⁷

³⁵ **A** Il ragazzo alza gli occhi alle nuvole orribili.

D1 Il ragazzo alza gli occhi alle nuvole orribili.

*Sulla valle c'è ancora una chiazza di sole. / *Il ragazzo alza gli occhi alle nuvole orribili. mdx.*

**Il ragazzo alza gli occhi alle nuvole orribili. / Sulla valle c'è ancora una chiazza di sole.*

D2 Sulla valle c'è ancora una chiazza di sole. / Il ragazzo alza gli occhi alle nuvole orribili.

**Il ragazzo alza gli occhi alle nuvole orribili. / Sulla valle c'è ancora una chiazza di sole.*

³⁶ **D1** *Sulla valle c'è ancora una chiazza di sole.*

³⁷ **A** Se si fermano qui mangeranno dall'oste[.] / [E] se grandina? ~~nella~~ vallata c'è il sole

oste, / ma se grandina? Nella vallata c'è il sole sx.

D1 Se si fermano qui, mangeranno dall'oste / [ma se grandina? Nella vallata c'è il sole.]

*dall'oste. / [Non importa se grandina: nella vallata c'è il sole.] inf.
 dall'oste.//*